



*Informa*

Strada Santa Lucia, 8 - Perugia tel. 07544643 fax 07545391  
segreteria@legacoopumbria.coop - www.legacoopumbria.coop

---

*Periodico d'informazione della Lega Regionale Cooperative e Mutue dell'Umbria  
per la stampa, le radio e le televisioni*

---

### **COMUNICATO STAMPA**

**"OTTIMO IL 2007 E ANCORA SUFFICIENTE IL 2008. MA PER IL 2009 E'  
NECESSARIO PREPARSI ALLE AVVERSITÀ"**

**LEGACOOP UMBRIA PRESENTA I DATI E LE PREVISIONI ECONOMICHE DELLE  
IMPRESSE COOPERATIVE**

Ieri, 11 novembre, nel corso di una riunione di Direzione dedicata alla situazione economica, il presidente di Legacoop Umbria Paolo Bocci ha presentato i dati relativi all'andamento delle cooperative associate nel 2007 e le previsioni 2008-09.

Il valore della produzione aggregato è passato da 2,24 miliardi di euro nel 2006 a 2,44 miliardi nel 2007 (+ 9%) mentre quello consolidato ha raggiunto i 3 miliardi di euro. Gli occupati sono saliti da 13.256 a 13.654 mentre i soci residenti sono cresciuti del 6,5% portandosi a 308.399 nel 2007. "Si tratta di un risultato di tutto rispetto, specialmente se si pensa che l'economia umbra nello stesso periodo è cresciuta del 2,3%". Ha commentato Bocci. "Per il 2008 tuttavia le nostre analisi mostrano un rallentamento economico a partire dal 3° trimestre, in coincidenza con il prodursi della crisi finanziaria e delle sue prime ma già evidenti ripercussioni sull'economia reale. Riteniamo che nel 2008 le imprese cooperative riusciranno comunque a mantenere le posizioni acquisite nel 2007. Diversa invece si prospetta la situazione per il 2009. Tra i fattori che influiranno in modo negativo il calo dei consumi, la stretta creditizia e la riduzione della spesa pubblica".

Secondo il Presidente Bocci "alcuni settori sono più esposti di altri alle dinamiche in corso. Tra questi il comparto delle imprese del welfare. Se l'Umbria e lo Stato Italiano faranno marcia indietro nelle politiche sociali e socio-sanitarie, le ripercussioni per le cooperative potrebbero essere serie. Questo settore è già duramente colpito dalla stretta creditizia che si somma a termini e condizioni di pagamento fuori da ogni logica. Se la Pubblica Amministrazione vuole dare un segnale concreto di attenzione a queste realtà imprenditoriali inizi riducendo i tempi di pagamento e adeguando tariffari che sono fermi da anni".

Tra le altre misure che Legacoop Umbria si accinge a proporre ai decisori pubblici per sostenere l'economia reale si segnalano interventi di sostegno alla diversificazione delle attività aziendali nei settori esposti a crisi, una "Legge obiettivo per l'Umbria" al fine di riprendere e velocizzare la realizzazione di opere infrastrutturali prioritarie per il territorio e misure per favorire l'accesso al credito delle imprese cooperative.